

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

SOMMARIO

1. PREMESSA	2
2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	2
3. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI	2
4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E MISURE A TUTELA DEI DIRITTI, DELLE LIBERTÀ E DEI LEGITTIMI INTERESSI DELL'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 22, P. 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679.....	3
5. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI	4
6. CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI.....	4
7. TRASFERIMENTI DI DATI EXTRA UE	4
8. TITOLARE DEL TRATTAMENTO	4
9. RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO	4
10. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI	4
11. DIRITTI DELL'INTERESSATO	5
12. MODIFICHE.....	5

1. Premessa

Con l'articolo 17, comma 1, lett. g), punto 2), della Legge 9 agosto 2023, n. 111 (legge di delega al Governo per la riforma fiscale), e il successivo Decreto Legislativo 12 febbraio 2024, n. 13 (articoli da 6 a 39) è stato introdotto nel nostro ordinamento l'istituto del cd. Concordato preventivo biennale (di seguito anche "CPB").

L'accesso al CPB è riservato ai contribuenti titolari di reddito di impresa o derivante dall'esercizio di arti e professioni:

- tenuti all'applicazione degli Indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) di cui all'articolo 9-bis del Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, così come convertito dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96; ovvero

- che adottano il Regime forfetario di cui all'articolo 1, commi 54-89 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

La disciplina di dettaglio sulla metodologia da utilizzare per la formulazione della proposta al contribuente, sulle categorie dei dati personali utilizzabili, sulle misure tecnico-organizzative da adottare nel trattamento dei dati è dettata, rispettivamente, dai successivi decreti attuativi del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 giugno 2024 e del 15 luglio 2024.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

Nell'ambito delle attività necessarie per consentire ai contribuenti il concreto accesso al CPB, l'Agenzia delle entrate tratta i dati personali degli interessati per la sola finalità di adempiere all'obbligo di legge di cui sopra e, precisamente, allo scopo di dare attuazione e rendere operativo l'istituto del *Concordato* secondo la metodologia ed entro i limiti indicati dalla disciplina di riferimento.

Il trattamento è, dunque, necessario per l'esecuzione di compiti istituzionali di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'Agenzia delle entrate (articolo 6, comma 1, lett. e, Regolamento (UE) 2016/679) e, pertanto, non necessita del consenso dell'interessato.

3. Categorie di dati personali trattati

I dati personali oggetto di trattamento sono quelli indispensabili per le finalità illustrate e provengono da banche dati di cui l'Agenzia delle entrate è già titolare per disposizione di legge ovvero sono forniti dal contribuente nell'atto di comunicare la propria adesione al CPB.

Prima della spontanea comunicazione di adesione da parte del contribuente, non è prevista alcuna raccolta di dati ulteriori rispetto a quelli che l'Agenzia già tratta nello svolgimento delle sue ulteriori attività istituzionali.

Successivamente alla comunicazione di adesione da parte del contribuente, l'Amministrazione raccoglie e tratta esclusivamente i dati indispensabili per la gestione del CPB, ossia quelli comunicati dallo stesso contribuente all'atto della sua accettazione ovvero quelli acquisiti da altre amministrazioni ed indispensabili alla verifica delle condizioni di accesso al CPB o della ricorrenza di eventuali cause di esclusione (ad esempio dati relativi a reati fiscali).

Nell'ambito del trattamento, i dati trattati sono quelli personali comuni relativi all'identità anagrafica ed alla capacità economica (tra cui dati contabili, fiscali, inerenti possidenze e riscossione), oltre che al rapporto di lavoro.

Con riferimento ai soli contribuenti che comunicano la loro accettazione del CPB e successivamente al recepimento di quest'ultima, il trattamento effettuato dall'Agenzia riguarderà anche dati comuni inerenti situazioni giudiziarie, civili, amministrative e tributarie e dati giudiziari e ciò per la sola finalità di verifica della non ricorrenza di cause di esclusione all'accesso al CPB stesso.

Non sono oggetto di trattamento i dati personali di minori, fatta eccezione per quelli dei minori emancipati per i quali sono trattati esclusivamente quelli relativi all'attività d'impresa per lo svolgimento della quale tali soggetti sono autorizzati nonché quelli di cui agli articoli 11 e 22 del decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13.

In nessun caso sono oggetto di trattamento i dati personali riconducibili alle categorie elencate nell'articolo 9 (dati che rivelano origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, biometrici, dati afferenti allo stato di salute o alla vita sessuale) del Regolamento (UE) 2016/679.

4. Modalità del trattamento e misure a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato ai sensi dell'art. 22, p. 2, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679

La proposta di concordato è elaborata dall'Agenzia delle entrate, in coerenza con i dati dichiarati dal contribuente e comunque nel rispetto della sua capacità contributiva, sulla base di una metodologia che valorizza, anche attraverso processi decisionali completamente automatizzati di cui all'articolo 22 del regolamento (UE) 2016/679 le informazioni già nella disponibilità dell'Amministrazione finanziaria, limitando l'introduzione di nuovi oneri dichiarativi.

Nello sviluppo della metodologia sono valorizzate le risultanze e le logiche che sottendono le metodologie ISA, rispetto alle quali è stato acquisito il parere della Commissione di esperti di cui al comma 8 dell'articolo 9-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, che si basano su criteri scientifici e consolidate procedure statistiche. La predetta Commissione, composta anche da rappresentanti delle associazioni di categoria e degli ordini professionali dei contribuenti interessati esprime un parere in merito all'aderenza dei modelli di stima alla realtà economica dei contribuenti operanti nei diversi settori. I dati utilizzati ai fini dello sviluppo delle metodologie ISA sono sistematicamente comunicati e aggiornati dai contribuenti interessati. L'Agenzia assicura la più ampia diffusione della metodologia attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

A tutela dei diritti e delle libertà degli interessati, l'Agenzia adotta le misure di sicurezza tecniche e organizzative idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità dei dati e la sicurezza dei sistemi, nonché quelle necessarie ad assicurare che i dati utilizzati siano attuali, coerenti, completi, tracciabili e ripristinabili, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32 del Regolamento. L'Agenzia adotta tutte le misure necessarie per escludere i dati personali inesatti o non aggiornati dai trattamenti. A tal fine sono svolte verifiche periodiche sulla qualità dei dati, volte a garantire la correttezza, l'accuratezza, la completezza e la coerenza degli stessi.

Informazioni più dettagliate in merito alle modalità con cui l'Agenzia effettua i singoli trattamenti di dati nell'ambito delle sue altre attività istituzionali e da cui sono tratti alcuni dei dati utilizzati anche per la gestione del CPB, sono disponibili sul sito istituzionale dell'Amministrazione con riferimento a ciascuno di essi.

La corretta applicazione del modello di stima alla base del processo automatizzato e la coerenza dei risultati delle elaborazioni ottenute sono oggetto di controlli puntuali preventivi, a campione, da parte di personale a ciò specificamente autorizzato dal titolare o dal responsabile del trattamento.

Tale attività di trattamento viene effettuata dall'Agenzia negli stretti limiti ed in conformità di quanto prescritto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 14 giugno 2024 e dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2024.

Prima del recepimento dell'accettazione del CBP da parte del contribuente, nessun dato ulteriore (oltre quelli già oggetto di trattamento per altre finalità istituzionali) è raccolto dall'Agenzia, ivi incluso quelli relativi all'utilizzo del *software* messo a disposizione dei contribuenti per la valutazione ed eventuale accettazione della proposta.

La mancata accettazione della proposta non produce alcuna conseguenza negativa automatica a carico degli interessati, e, dunque, è priva di qualsivoglia effetto negativo per l'interessato.

I dati oggetto di trattamento ai fini della gestione del CPB sono raccolti e trattati in un'apposita banca dati, autonoma e distinta rispetto alle ulteriori di cui l'Agenzia delle entrate è titolare o responsabile. Al fine di impedire che si verifichino trattamenti illeciti o violazioni dei dati personali ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, n. 12, del Regolamento (UE) 2016/679, l'Agenzia procede al controllo degli accessi ai dati e alle



informazioni presenti nelle banche dati tramite misure idonee a verificare, anche a posteriori, le operazioni eseguite da ciascun soggetto autorizzato.

L'Agenzia rende disponibile nel proprio sito internet un estratto del documento di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali.

5. Periodo di conservazione dei dati

I dati utilizzati per l'elaborazione della proposta sono conservati sino al termine di decadenza della potestà impositiva e, comunque, fino alla definizione di eventuali contenziosi. Decorso tale termine, i dati elaborati vengono cancellati, ferma restando la conservazione dei dati contenuti nell'Anagrafe tributaria secondo i criteri a tale scopo stabiliti in relazione alle finalità per le quali ciascun dato è stato raccolto.

6. Categorie di destinatari dei dati

I dati personali saranno trattati dal Titolare e dai soggetti da questo designati quali Responsabili o persone autorizzate al trattamento che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile.

I dati oggetto di trattamento non saranno diffusi né comunicati a terzi, fatta eccezione, ove necessario:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, da un atto amministrativo generale ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità giudiziaria;

- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero qualora la comunicazione si dovesse rendere necessaria per la tutela di Agenzia delle entrate in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

7. Trasferimenti di dati extra UE

Alcuni dati potrebbero essere comunicati, in adempimento di un obbligo previsto dalla legge o sulla base di norme di cooperazione internazionale, a Paesi o a organizzazioni internazionali situati sia all'interno che all'esterno dell'Unione Europea.

Al di fuori di tali ipotesi, l'Agenzia delle entrate si impegna a non eseguire alcun trasferimento di dati personali fuori dallo SEE e verso Paesi che non garantiscono un livello adeguato di tutela in assenza di garanzie adeguate e di effettuare tali trasferimenti unicamente nel pieno rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

8. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è Agenzia delle entrate, con sede in via Giorgione n. 106, 00147 Roma.

9. Responsabile del trattamento

L'Agenzia delle entrate si avvale di Sogei Spa, in qualità di partner tecnologico e metodologico, al quale sono affidate la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, l'elaborazione e l'aggiornamento degli indici sintetici di affidabilità fiscale, nonché le attività di analisi correlate, designata per questo Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

10. Responsabile della protezione dei dati

Il contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle entrate è: entrate.dpo@agenziaentrate.it per le questioni relative al trattamento dei dati personali.

11. Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione all'interno della propria area riservata, area Consultazioni del sito web dell'Agenzia delle entrate.



I diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento possono essere esercitati alternativamente tramite:

- applicazione web disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate
- apposito form in area libera del sito dell'Agenzia delle entrate che guida l'utente nelle diverse fasi di redazione dell'istanza
- posta ordinaria o raccomandata a/r all'indirizzo Via Giorgione n.106 – 00147 Roma
- posta elettronica certificata all'indirizzo eserciziodiritti@pec.agenziaentrate.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003 potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

12 Modifiche

L'Agenzia delle entrate si riserva il diritto di apportare alla presente informativa, a propria esclusiva discrezione ed in qualunque momento, tutte le modifiche ritenute opportune o rese obbligatorie dalle norme di volta in volta vigenti, dandone adeguata pubblicità nella sezione dedicata del sito internet www.agenziaentrate.gov.it.